**AVVISO PUBBLICO PER LO SVILUPPO DELL’OFFERTA TURISTICA DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI**

IN ATTUAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTICOLI 2, COMMA 1, LETT. B), E 5, COMMA 2, DEL DECRETO DEL MINISTRO DEL TURISMO DEL 5 OTTOBRE 2023, PROT. N. 0025710/23, RECANTE “*MISURE ATTUATIVE DEL FONDO PER I CAMMINI RELIGIOSI DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 963, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234*” CHE ANNULLA E SOSTITUISCE IL DECRETO DEL MINISTRO DEL TURISMO DEL 23 GIUGNO 2022, PROT. N. 8087, RECANTE “*MISURE ATTUATIVE DEL FONDO PER I CAMMINI RELIGIOSI DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 963, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234*”.

**ALLEGATO C**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI,**

**RESA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito “GDPR”), si descrivono nel seguito le modalità di trattamento dei dati personali dei destinatari dell’*Avviso pubblico per lo sviluppo dell’offerta turistica dei cammini religiosi italiani in attuazione del combinato disposto di cui agli articoli 2 e 5, comma 1 lett. b) del decreto del Ministro del turismo del 5 ottobre 2023, prot. n. 0025710/23, recante* “*Misure attuative del fondo per i cammini religiosi di cui all’art. 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, che annulla e sostituisce il decreto del ministro del turismo del 23 giugno 2022, prot. n. 8087, recante “misure attuative del fondo per i cammini religiosi di cui all’articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”* che inoltreranno domanda secondo le modalità di cui all’art. 8 dell’Avviso medesimo.

Il trattamento dei dati personali dei destinatari è improntato al rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del GDPR.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del trattamento è il Ministero del Turismo, con sede in Roma, Via di Villa Ada, n.55.

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Titolare del trattamento ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO – Data Protection Officer), che può essere contattato all’indirizzo e-mail: [responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it).

**FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali dell’Utente che inoltra domanda sono trattati dal Ministero al fine di valutare l’esistenza dei presupposti e delle condizioni per partecipare all’Avviso pubblico per lo sviluppo dell’offerta turistica dei Cammini religiosi italiani sopra citato. I dati sono trattati dal Ministero per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico e/o comunque connesso all’esercizio dei poteri di cui è investito il Titolare; la base giuridica del trattamento è costituita dall’art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR.

**TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI**

In particolare, il Ministero tratta i dati anagrafici identificativi del legale rappresentante e/o referente del Soggetto proponente indicato nella Scheda di candidatura quale responsabile della manifestazione di interesse.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire al Ministero di perseguire la finalità sopra citata; il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l’impossibilità di dare seguito alla domanda presentata.

**MODALITÀ E DESTINATARI DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Specifiche misure di sicurezza tecniche e organizzative sono adottate per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I trattamenti sono curati soltanto da personale appositamente autorizzato e istruito al trattamento ai sensi dell’articolo 29 GDPR, oppure dai Responsabili designati dal Titolare ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

**TRASFERIMENTO DI DATI VERSO PAESI TERZI**

I dati sono ubicati all’interno dello Spazio Economico Europeo.

Fermo restando ciò, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, il Titolare si potrà avvalere di propri Responsabili del trattamento o di ulteriori sub Responsabili che, previa espressa autorizzazione del Titolare medesimo, potrebbero far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Tale trasferimento, ove ricorra il caso, sarà disciplinato, a seconda dei fornitori, mediante il ricorso a clausole contrattuali standard adottate dalla Commissione Europea o, in alternativa, sulla base di una decisione di adeguatezza della Commissione e/o di ogni altro strumento consentito dalla normativa di riferimento in materia di trattamento dei dati personali.

**PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e successivamente trattati ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge e ad ulteriori obblighi di natura fiscale, salvo che non sia individuata un’altra base giuridica oppure che il diritto dell’Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa, vi sono:

* il diritto di conoscere di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
* il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che riguardano l’Interessato e/o all’integrazione di quelli incompleti;
* il diritto alla cancellazione dei dati personali che riguardano l’Interessato;
* il diritto alla limitazione del trattamento;
* il diritto di opporsi al trattamento;
* il diritto alla portabilità dei dati personali che riguardano l’Interessato;
* laddove eventualmente raccolto, il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

L’interessato può esercitare i diritti sopra indicati presso il Ministero ovvero presso il Responsabile della protezione dei dati ai recapiti sopra indicati, al paragrafo “Titolare del trattamento”.

All’interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall’Autorità stessa ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le competenti sedi giudiziarie, a norma dell’art. 79 del GDPR.